

Servizio degli Affari Legali, Amministrativi e del Personale

DETERMINAZIONE N.

DEL

OGGETTO: Rettifica, ai sensi dell'art. 3, comma 17 ter, del D.L. n. 91 del 2017, convertito in legge dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, della determinazione n. 263 del 24/02/2005 del Direttore del Servizio Affari Legali Controllo Enti e Usi Civici dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e RAP con la quale è stato accertato l'uso civico nel comune di Villacidro.

Il Direttore del Servizio

DETERMINA

La rettifica della determinazione n. 263 del 24/02/2005 del Direttore del Servizio Affari Legali Controllo Enti e Usi Civici dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e RAP avente ad oggetto "Comune di Villacidro. Accertamento terre civiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12, nella parte in cui i terreni identificati al Foglio 109 Mappali 15, 27 e 29 e al Foglio 110 Mappale 23 del catasto terreni del Comune di Villacidro risultano inclusi nell'elenco delle terre civiche.

1. La modifica dell'inventario delle terre civiche del Comune di Villacidro con l'esclusione di detti mappali dall'elenco degli immobili gravati da uso civico della Regione Autonoma della Sardegna.

Motivazione

Il Comune di Villacidro con la nota registrata al protocollo con il n. 65526 del 20/10/2017 ha chiesto all'Agenzia Argea, per i terreni censiti in catasto al Foglio 109 Mappali 15, 27 e 29 e al Foglio 110 Mappale 23, l'applicazione dell'art. 3, comma 17 ter, del D.L. n. 91 del 2017, convertito in legge con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 che così dispone: "Gli atti di disposizione intervenuti in data anteriore al 6 settembre 1985 aventi ad oggetto terreni gravati da uso civico, adottati in violazione delle disposizioni in materia di alienazione di cui alla legge 16 giugno 1927, n. 1766, sono da considerarsi validi ed efficaci ove siano stati destinati al perseguimento dell'interesse generale di sviluppo economico della Sardegna, con inclusione nei piani territoriali di sviluppo industriale approvati in attuazione del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523, e del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218. Gli stessi terreni sono sottratti dal regime dei terreni ad uso civico, con decorrenza dalla data di approvazione dei piani o loro atti di variante, adottati ai sensi delle citate disposizioni o in attuazione della legge 6 ottobre 1971, n. 853."

La competenza in merito al procedimento di rettifica dell'atto di accertamento delle terre civiche, nei casi previsti dall'art. 3, comma 17 ter, del D.L. n. 91 del 2017, è stata attribuita, con la delibera

Servizio LAP

DETERMINAZIONE N.

DEL

della Giunta Regionale n.48/30 del 17 ottobre 2017, avente ad oggetto Usi Civici. Modifica dell'Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici approvato con la Delib. G.R. n. 25/11 del 23.05.2017, ad ARGEA Sardegna, che deve provvedere a verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e ad assumere gli atti conseguenti.

L'attività istruttoria, susseguente alla richiesta del Comune, ha permesso di accertare che la superficie sopra identificata non risulta più utilizzata per l'esercizio dei diritti civici e quindi non più riconducibile alla sua originaria destinazione. E' stato, inoltre, verificato che le particelle individuate catastalmente al Fg. 109 Mapp. 15 di ha 00.05.05 e Mapp. 27 di ha 0.08.45 risultano vendute con rogito notarile del 08/05/1972 al Consorzio per lo Sviluppo della Zona Industriale di Villacidro dai Sig.ri Lilliu Salvatore e Lilliu Antonio mentre le particelle al Fg. 109 Mapp. 29 di ha 00.20.30 e al Fg. 110 Mapp. 23 di ha 00.06.85 sono comprese nel Decreto di occupazione definitivo n. 5/121/8 emesso dalla Presidenza della Giunta Regionale in data 02/03/1973 col quale il Consorzio per lo Sviluppo della Zona Industriale di Villacidro è autorizzato ad asservire codesti beni immobili.

Poiché detti terreni sono stati oggetto di atti di disposizione intervenuti in data anteriore al 6 settembre 1985, sono inclusi in un piano territoriale di sviluppo approvato ai sensi del Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 30/06/1967 n. 1523 e del Decreto del Presidente della Repubblica del 06/03/1978 n. 18 e sono stati destinati al perseguimento dell'interesse generale di sviluppo economico della Sardegna, ricorrono le condizioni previste dal D.L. 91/2017 art. 3 comma 17 ter convertito in Legge n. 123 del 03/08/2017 e , pertanto, si può procedere alla rettifica dell'atto di accertamento dell'uso civico.

Riferimenti normativi

- L.R. 14/03/214 n. 12 – norme in materia di usi civici e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n.21/6 del 05/06/2013: "atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici di cui alla L.R. n. 12 del 14/03/1994;
- Decreto n. 953/DEC a 53 del 31/07/2013 dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale concernente "direttive operative per l'azione amministrativa e la gestione dei procedimenti in materia di usi civici";
- Determinazione n. 263 del 24/02/2005 del direttore del Servizio Affari Legali, Controllo Enti ed Usi Civici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale;

Servizio LAP

DETERMINAZIONE N.

DEL

- D.L. 91/2017 art. 3 comma 17 ter convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 48/30 del 17/10/2017: "Modifica dell'atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 25/11 del 23/05/2017".

Il presente provvedimento verrà pubblicato

Sul BURAS

Sul sito www.sardegnaagricoltura.it:

- Sezione atti
- Albo pretorio

Il presente provvedimento verrà trasmesso a:

- Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Termini e autorità cui è possibile ricorrere

Il destinatario del provvedimento può presentare:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA entro 30 giorni dalla comunicazione;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Sardegna entro 60 giorni dalla comunicazione.
- Ricorso al Commissario regionale per gli usi civici ai sensi dell'art. 29 della legge n. 1766 del 16.06.1927.

Il Direttore

Fabio Cuccuru